

Comune di VICOVARO

Provincia di Roma

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

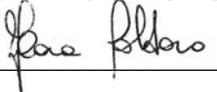
**Anno
2015**

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA

FLORA POLIDORO



Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	12
Conciliazione dei risultati finanziari	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
– Entrate Tributarie	16
– Contributi per permesso di costruire	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
– Entrate Extratributarie	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
– Spese correnti	20
– Spese per il personale	20
– Contrattazione integrativa	22
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	22
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)	23
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
Limitazione acquisto immobili	23
Limitazione acquisto mobili e arredi	24
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	25
– Contratti di leasing	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	30
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	31
CONTO DEL PATRIMONIO	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
– Piano triennale di contenimento delle spese	37
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	39

Comune di VICOVARO

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 12 Aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Vicovaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vicovaro, lì 12.04.2016

L'organo di revisione

Dott.ssa Flora Polidoro



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Flora Polidoro, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n 39 del 11.09.2014;

- ◆ ricevuta in data 06.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 08.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 43 del 28.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.01 al n.17.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 28.07.2015, con delibera n. 43 ;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 25.03.2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 689 reversali e n. 1108 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Roma Ag.47, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			458.067,80
Riscossioni	1.366.190,60	6.760.695,39	8.126.885,99
Pagamenti	1.068.989,45	7.453.417,38	8.522.406,83
Fondo di cassa al 31 dicembre			62.546,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			62.546,96
di cui per cassa vincolata			62.546,96

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	62.546,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non ha evidenziato presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 .

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità				
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 62.546,96 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 271.284,56 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro – 1.040.038,99 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		3.636.298,81	2.947.763,42	7.980.462,17
Impegni di competenza		3.626.189,59	3.047.238,76	9.020.501,16
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		10.109,22	-99.475,34	-1.040.038,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
	5	2015	
Riscossioni	(+)	6.760.695,39	
Pagamenti	(-)	7.453.417,38	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-692.721,99	
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00	
Residui attivi	(+)	1.219.766,78	
Residui passivi	(-)	1.567.083,78	
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-347.317,00	
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-1.040.038,99	

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4.*

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		297.285,42	297.285,42
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		24.937,17	24.937,17
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		11.107,10	11.107,10
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		333.329,69	333.329,69

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	14.630,74
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	11.107,10
Altre (da specificare)	
Totale entrate	25.737,84
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	25.737,84

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 258.729,17 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			458.067,80
RISCOSSIONI	1.366.190,60	6.760.695,39	8.126.885,99
PAGAMENTI	1.068.989,45	7.453.417,38	8.522.406,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			62.546,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			62.546,96
RESIDUI ATTIVI	1.099.853,07	1.219.766,78	2.319.619,85
RESIDUI PASSIVI	288.879,52	1.567.083,78	1.855.963,30
<i>Differenza</i>			463.656,55
<i>FPV per spese correnti</i>			12.555,39
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			254.918,95
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			258.729,17

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	32.862,13	258.729,17
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata		32.862,13	258.729,17
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	258.729,17
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	258.729,17

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	-

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	32.862,13				0,00	32.862,13
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito delle evoluzioni così come attesta quanto stabilito con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 07.05.2015.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		7.980.462,17		
Totale impegni di competenza (-)		9.020.501,16		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.040.038,99		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		-1.392.397,86		
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.925.778,23		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.533.380,37		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.040.038,99		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.533.380,37		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		32.862,13		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		526.203,51		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	
3	SALDO FINANZIARIO	204
4	SALDO OBIETTIVO 2015	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	204
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	0

L'ente ha provveduto in data 24 marzo 2016 Prot.Comune n.2192 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	361.302,00	380.000,00	247.489,79
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	200.000,00	200.000,00	314.416,14
Imposta comunale sulla pubblicità	780,62	1.000,00	1.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	562.082,62	581.000,00	562.905,93
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	474.000,00	573.149,82	569.500,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	474.000,00	573.149,82	569.500,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.205,32	1.166,42	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	822.332,56	670.584,43	699.488,85
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	823.537,88	671.750,85	700.488,85
Totale entrate tributarie	1.859.620,50	1.825.900,67	1.832.894,78

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che *non sono* state intraprese nel 2015 attività per recupero evasione .

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
52.724,51	12.488,15	14.630,74

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	52.724,51	%	
2014	12.488,15		
2015	14.630,74		

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	136.006,55	71.840,96	15.173,64
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	146.298,00	272.928,46	138.542,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.795,18	2.295,18	1.239,94
Totale	284.099,73	347.064,60	154.955,58

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	242.222,60	254.859,97	248.163,12
Proventi dei beni dell'ente	56.420,75	55.818,19	51.373,19
Interessi su anticip.ni e crediti	500,00		280,32
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	91.259,14	71.787,71	201.483,51
Totale entrate extratributarie	390.402,49	382.465,87	501.300,14

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([art. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	20.000,00	14.317,97	11.107,10
riscossione	15.808,77	14.317,97	11.107,10
%riscossione	79,04	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	15.808,77	14.317,97	11.107,10
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
				26
	Importo		%	
Residui attivi al 1/1/2015	0,00		#DIV/0!	
Residui riscossi nel 2015	0,00		#DIV/0!	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#DIV/0!	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00		#DIV/0!	
Residui della competenza				
Residui totali	0,00			

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	856.745,21	828.496,13	796.653,27
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	100.031,43	97.308,71	73.025,13
03 -	Prestazioni di servizi	701.240,31	812.734,76	871.780,62
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.500,00		
05 -	Trasferimenti	598.110,23	648.271,09	256.764,58
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	117.005,36	111.386,79	99.907,21
07 -	Imposte e tasse	3.870,00	6.478,75	15.063,36
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	4.500,00	49,46	358,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.386.002,54	2.504.725,69	2.113.552,17

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o [562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità](#)) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto

del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	890.561,20	796.653,27
spese incluse nell'int.03		
irap	53.949,33	52.753,73
altre spese incluse		
Totale spese di personale	944.510,53	849.407,00
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	944.510,53	849.407,00
Spese correnti	2.450.564,08	2.636.660,23
Incidenza % su spese correnti	38,54%	32,22%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo[Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno in dotazione organica)	25	24	24
spesa per personale	856.745,00	828.496,13	796.653,27
spesa corrente	2.386.002,54	2.504.725,69	2.636.660,23
Costo medio per dipendente	34.269,80	34.520,67	33.193,89
incidenza spesa personale su spesa corrente	35,91%	33,08%	30,21%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	42.966,00	41.617,00	59.044,61
Risorse variabili	4.986,37	2.191,00	2.921,39
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	47.952,37	43.808,00	61.966,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#).

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00		0,00
Formazione	2.000,00	50,00%	1.000,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art.5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 99.907,21 .

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0,00.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,55%	4,17%	3,63%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.741.057,63	1.636.127,50	1.583.047,83
Nuovi prestiti (+)	88.145,27		
Prestiti rimborsati (-)	-193.075,40	-53.079,67	-112.948,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.636.127,50	1.583.047,83	1.470.099,63
Nr. Abitanti al 31/12	4.100,00	4.040,00	4.019,00
Debito medio per abitante	399,06	391,84	365,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	117.005,36	111.386,79	99.907,21
Quota capitale	140.851,98	205.607,47	158.996,83
Totale fine anno	257.857,34	316.994,26	258.904,04

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 20 del 25.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi , per errate previsioni.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari				2.629,34	133.461,81	590.764,73	726.855,88
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato		5.000,00	12.413,38	12.413,00		110.201,94	140.028,32
di cui trasf. Regione			8.096,26		90.991,33		99.087,59
Titolo III				624,20	8.151,83	329.504,73	338.280,76
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	624,20	8.151,83	329.504,73	338.280,76
Titolo IV	379.649,13		108.704,78			64.937,17	553.291,08
di cui trasf. Stato				45.000,00			45.000,00
di cui trasf. Regione				157.225,05	20.771,58	122.558,21	300.554,84
Titolo V	114.253,08		468,30				114.721,38
Tot. Parte capitale	493.902,21	0,00	109.173,08	0,00	0,00	64.937,17	668.012,46
Titolo VI						1.800,00	1.800,00
Totale Attivi	493.902,21	0,00	109.173,08	624,20	8.151,83	396.241,90	1.008.093,22
PASSIVI							
Titolo I			8.000,00	768,96	35.006,88	559.581,86	603.357,70
Titolo II			70.409,18	174.694,50		1.007.467,49	1.252.571,17
Titolo III							0,00
Titolo IV						34,43	34,43
Totale Passivi	0,00	0,00	78.409,18	175.463,46	35.006,88	1.567.083,78	1.855.963,30

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha avuto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche se ha incontrato difficoltà nel rispettarle.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione			2.805.017,76
B	Costi della gestione			2.418.032,51
	Risultato della gestione	0,00	0,00	386.985,25
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	0,00	0,00	386.985,25
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari			
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari			
	Risultato economico di esercizio	0,00	0,00	386.985,25

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non ci sono proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		113.009,10
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	113.009,10	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		4.350,17
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (beni mobili e immobili donati all'ente)	4.350,17	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		117.359,27
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		831.030,48
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	831.030,48	
Sopravvenienze passive		358,00
- per (sopravvenienze straordinarie)	358,00	
Totale oneri straordinari		831.388,48

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	327.496,27	17.997,92	-26.365,70	319.128,49
Immobilizzazioni materiali	13.904.975,33	894.599,45	-378.282,61	14.421.292,17
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	14.232.471,60	912.597,37	-404.648,31	14.740.420,66
Rimanenze				0,00
Crediti	3.945.358,58	-146.423,82	-1.411.528,86	2.387.405,90
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	458.067,80	-395.520,84		62.546,96
Totale attivo circolante	4.403.426,38	-541.944,66	-1.411.528,86	2.449.952,86
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	18.635.897,98	370.652,71	-1.816.177,17	17.190.373,52
Conti d'ordine	3.311.505,32	696.253,26	-2.755.187,41	1.252.571,17
Passivo				
Patrimonio netto	5.698.896,15	1.018.409,85	-1.445.080,70	5.272.225,30
Conferimenti	10.462.103,96	-302.832,25	-313.863,12	9.845.408,59
Debiti di finanziamento	1.583.047,83	-168.874,25	55.926,05	1.470.099,63
Debiti di funzionamento	886.052,86	-175.335,07	-107.360,09	603.357,70
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	6.399,01	-715,57	-5.649,01	34,43
Totale debiti	2.475.499,70	-344.924,89	-57.083,05	2.073.491,76
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	18.636.499,81	370.652,71	-1.816.026,87	17.191.125,65
Conti d'ordine	3.311.505,32	696.253,26	-2.755.187,41	1.252.571,17

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	894.599,45	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	378.530,15
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	2.284,46	2.036,92
TOTALI	896.883,91	380.567,07

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	67.786,00
	57
Credito o debito Iva anno precedente	86.917,00
Utilizzo credito in compensazione	19.131,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	67.786,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#)).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. L'importo confluito a conto economico è pari ad Euro 313.863,12.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il revisore non ha rilevato:

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate

Nella redazione del seguente parere è stata verificata:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria ;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, quale patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Si è proceduto a verificare:

il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;

indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;

gestione delle risorse umane e relativo costo;

- qualità delle procedure e delle informazioni adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 .

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Flora Polidoro

